Il consigliere comunale di minoranza Doriano Torchio (Democrazia Partecipata)

ERBA – “Recovery Fund, un’occasione da non perdere per la risoluzione dell’emergenza casa”. Questo l’oggetto della **mozione** presentata dal **consigliere comunale di minoranza Doriano Torchio (Democrazia Partecipata)** che verrà discussa durante la prossima seduta di Consiglio comunale in programma per lunedì 25 gennaio.

Come sottolineato dal consigliere, l’emergenza sanitaria causata dal Coronavirus ha portato a una “drammatica crisi economica che ha colpito duramente i cittadini più fragili”. In particolare, secondo Torchio, tale crisi ha determinato la crescita esponenziale dei dati relativi all’**emergenza abitativa** a causa dell’impossibilità di alcune famiglie di far fronte al canone locatorio e l’accelerazione di una situazione “già ampiamente insostenibile scaturita dalla morosità incolpevole”.

A ciò avrebbe fatto eco l’**aumento consistente di richieste di contributo di affitto** a testimonianza di un “crescente numero di famiglie a rischio di morosità incolpevole perché impossibilitate a sostenere il canone di affitto”, determinato dalla perdita del lavoro.

Date queste premesse, il consigliere ha evidenziato come il **Recovery Fund** possa rappresentare “un’occasione da non perdere per recuperare un gap che vede l’Italia scontare in deficit strutturale di alloggi a canone sociale fermandosi a un 3,7% di Edilizia Residenziale Pubblica”, a fronte di una media europea del 16%.

Per raggiungere questo obiettivo, Torchio ha suggerito che il rilancio del comparto possa partire dal “recupero degli immobili pubblici e privati lasciati vuoti a degradare”

dal momento che il recupero del patrimonio edilizio pubblico compatibile con la residenza può essere un volano economico e sociale "che permetterà di realizzare in tempi ancora più contenuti rispetto all'iter necessario per le nuove edificazioni realizzando così una grande opera sociale e di riqualificazione ambientale a consumo del suolo zero".
Tutto considerato, attraverso una **mozione** il consigliere ha quindi chiesto al sindaco Veronica Airoldi di presentare richiesta al Presidente del Consiglio, al Ministro di competenza e a tutti i gruppi parlamentari di Camera e Senato di adoperarsi "affinché sia inserito nella programmazione dell'utilizzo del Recovery Fund una postazione di bilancio congrua, al raggiungimento di almeno complessivi 15 miliardi di euro in cinque anni, necessari a definire un Piano nazionale di edilizia residenziale pubblica che aumenti significativamente la disponibilità di alloggi a canone sociale", impiegando anche il patrimonio pubblico e privato inutilizzato e/o dismesso.
A margine del documento, il consigliere ha spiegato che "la mozione prende in considerazione situazioni importanti che stanno tenendo in apprensione anche i nostri concittadini".